



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6664

SEDUTA DEL 03/08/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE DA ASSEGNARE AL DIRETTORE GENERALE DELL' ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL' EMILIA-ROMAGNA (IZSLER) - ESERCIZIO 2026

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Mario Giovanni Melazzini

Il Dirigente Francesco Maraschi



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge Regionale 1° febbraio 2012, n. 1 recante “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria”;

VISTO il Decreto Legislativo 28 giugno 2012, n. 106 recante “Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”;

VISTA la Legge regionale 24 luglio 2014, n. 22 recante “Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'IZSLER”;

RILEVATO che l'art. 8 della suddetta “Intesa” dispone:

- al comma 5: Il rapporto di lavoro del direttore generale [... omissis ...] è esclusivo, a tempo pieno, ed è regolato da un contratto di diritto privato di durata quadriennale. Il trattamento economico del direttore generale [... omissis ...] è definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 bis, comma 8, del D.Lgs. n. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal DPCM 19 luglio 1995, n. 502 recante “Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”. [... omissis ...]; -
- al comma 7: Le funzioni del direttore generale sono esercitate nel rispetto degli obiettivi di mandato assegnati dalle Regioni all'atto della nomina, nonché nel rispetto degli obiettivi annualmente definiti dalle Regioni stesse, d'intesa tra loro, nell'esercizio delle funzioni di programmazione;

RICHIAMATA la DGR n. XII/1303 del 13/11/2023 recante “Avviso pubblico per la selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna”;

DATO ATTO che l'allegato 5 della succitata deliberazione, recante “Contratto di prestazione d'opera intellettuale”:

- stabilisce la modalità di attribuzione degli obiettivi di mandato;
- prevede la definizione da parte della Giunta Regionale della Lombardia, di concerto con la Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, degli obiettivi annuali di interesse regionale da assegnare al Direttore Generale dell'IZSLER;

RICHIAMATA la DGR n. XII/1989 del 13/03/2024, recante “Determinazioni in ordine alla Direzione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna (di concerto con l'Assessore Bertolaso)”;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DATO ATTO che con la sopra menzionata deliberazione:

- il dott. Giorgio Varisco è stato nominato Direttore Generale del citato Istituto per la durata di quattro anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del già menzionato “Contratto di prestazione d'opera intellettuale”;
- al D.G. dell'IZSLER sono stati assegnati i seguenti obiettivi di mandato:
 - o consolidamento del quadro pluriennale degli investimenti in raccordo con la programmazione della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna con particolare attenzione all'innovazione ed allo sviluppo del patrimonio dell'Istituto;
 - o sviluppo dei sistemi informativi a supporto delle scelte strategiche e dei programmi di attività e di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale;
 - o implementazione e sviluppo di metodiche necessarie al controllo degli alimenti e dell'alimentazione animale;
 - o sviluppo di progetti innovativi concordati con la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna in ambito di sanità e benessere animale e di sicurezza alimentare con valorizzazione dell'approccio One-Health e coinvolgimento degli altri attori della Sanità Pubblica;
 - o rafforzamento strutturale del ruolo dell'osservatorio epidemiologico a supporto delle politiche sanitarie regionali in tema di sanità pubblica veterinaria anche con potenziamento degli organici sia di profilo medico veterinario che epidemiologico statistico;
 - o definizione del piano pluriennale delle attività in raccordo con la programmazione sanitaria della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna;
 - o supporto alle regioni Lombardia ed Emilia -Romagna nella gestione della Peste Suina Africana, con particolare riferimento alla valutazione della situazione epidemiologica ed alle procedure per la tutela del benessere animale nello stamping out dei focolai in allevamento;

RITENUTO di dover procedere in merito alla definizione degli obiettivi annuali di interesse regionale da assegnare al Direttore Generale dell'IZSLER per l'anno 2026, nel quadro degli obiettivi di mandato e alla luce dei documenti di programmazione sanitaria approvati rispettivamente dalla Regione Lombardia e dalla Regione Emilia-Romagna;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono indicati gli obiettivi annuali del corrente esercizio da assegnare al Direttore Generale dell'IZSLER, stabiliti d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, come si evince dalla relativa documentazione acquisita agli atti dell'istruttoria con nota prot. n. G1.2026.0031168 del 15/07/2026;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VERIFICATO che gli obiettivi annuali già menzionati sono funzionali alla realizzazione delle linee programmatiche della politica sanitaria stabilita rispettivamente dalle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna;

CONSIDERATO che il “Contratto di prestazione d'opera intellettuale”, di cui all'allegato 5, articolo 4 della DGR n. 1303/2023, prevede la corresponsione al Direttore Generale dell'IZSLER di un trattamento economico annuo onnicomprensivo (€ 154.937,06) applicando, di concerto tra le Giunte delle Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, la flessibilità della retribuzione (20%) fissata dal successivo art. 5 del medesimo contratto, previa verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi predeterminati;

RITENUTO di stabilire che la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati avvenga nei tempi e con le modalità di seguito indicate:

- consegna da parte del Direttore Generale dell'IZSLER alla Regione Lombardia/Direzione Generale Welfare e alla Regione Emilia-Romagna/Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi annuali, stabiliti d'intesa tra le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, entro il 31 gennaio 2027;
- verifica della documentazione, istruttoria e completamento del processo di valutazione entro il 30 aprile 2027, d'intesa tra le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna;

RITENUTO altresì di fissare nel punteggio di 60/100 la valutazione per il raggiungimento dell'obiettivo minimo aziendale;

PRECISATO che l'istruttoria del procedimento è stata condotta in conformità ai criteri previsti dalla Legge n. 241/1990 e dalla Legge regionale n. 1/2012;

RICHIAMATI:

- il “Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura”, di cui alla DCR n. XII/42 del 20 giugno 2023, in particolare l'Obiettivo Strategico 2.3.12 “Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale”;
- il “Piano sociosanitario integrato lombardo 2024-2028”, strumento di programmazione unico e integrato del sistema sociosanitario regionale, approvato con DCR n. 395/2024;
- il documento di programmazione annuale che assegna agli Enti del SSR gli obiettivi gestionali per l'anno 2026, di cui alla DGR n. 5589 del 30/12/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla DGR n. 5679 del 29 gennaio 2026, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTE:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33 recante "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", e successive modifiche e integrazioni, che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di definire gli obiettivi annuali di interesse regionale da assegnare al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2026, così come indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fissare nel punteggio di 60/100 la valutazione per il raggiungimento dell'obiettivo minimo aziendale;
3. di stabilire che la verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi avvenga nei tempi e con le modalità di seguito indicate:
 - consegna da parte del Direttore Generale dell'IZSLER alla Regione Lombardia/Direzione Generale Welfare e alla Regione Emilia-Romagna/Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della documentazione attestante il raggiungimento degli obiettivi annuali, stabiliti d'intesa tra le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, entro il 31 gennaio 2027;
 - verifica della documentazione, istruttoria e completamento del processo di valutazione entro il 30 aprile 2027, d'intesa tra le Regioni Lombardia ed Emilia-Romagna;
4. di incaricare la Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia a comunicare il presente provvedimento alla Direzione Generale dell'IZSLER per il seguito di competenza, nonché per conoscenza alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

7. di pubblicare il presente provvedimento ed il relativo Allegato A sul portale istituzionale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

OBIETTIVI DI INTERESSE REGIONALE - ESERCIZIO 2026					
DG - IZSLER	OBIETTIVI DI MANDATO	DECLINAZIONE	INDICATORI		
			DI PROCESSO	DI RISULTATO	Peso (%)
Dr. Giorgio Varisco	Consolidamento del quadro pluriennale degli investimenti in raccordo con la programmazione della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna con particolare attenzione all’innovazione ed allo sviluppo del patrimonio dell’Istituto.	Predisporre e attuare il piano degli investimenti allocando in maniera efficace ed efficiente le risorse finanziarie disponibili secondo criteri trasparenti e coerenti con la normativa e con gli obiettivi aziendali, bilanciando in maniera adeguata le istanze di tutti gli stakeholder (Regioni, ATS/ASL, Utenti privati).	Piano degli investimenti: predisposizione e attuazione	Relazione annuale	5
	Sviluppo dei sistemi informativi e supporto delle scelte strategiche e dei programmi di attività e di controllo previsti dalla normativa nazionale e regionale.	Realizzazione di un’analisi retrospettiva dei tempi di attesa dell’utenza per i servizi analitici erogati dai laboratori dell’IZSLER, finalizzata a: 1. Identificare trend, criticità e variabilità nei tempi di attesa 2. Supportare l’introduzione dei tempi di attesa come KPI di gestione istituzionale 1. Favorire la trasparenza e il miglioramento continuo dei processi analitici. Sviluppo di un prototipo di dashboard informatica, accessibile ai laboratori, che consenta la visualizzazione interattiva e aggiornata dei tempi di attesa per tipologia di servizio, centro di costo e periodo.	Completamento dell’analisi retrospettiva Sviluppo del prototipo di dashboard	Report sulle attività svolte	20
	Implementazione e sviluppo di metodiche necessarie al controllo degli alimenti e dell’alimentazione animale.	Espandere le metodiche di laboratorio in raccordo con l'evoluzione della normativa di settore e con la programmazione regionale al fine di assicurare la necessaria capacità di laboratorio alle Autorità competenti (regionali e territoriali).	Piano di sviluppo delle attività laboratoristiche: predisposizione e attuazione	Report sulle attività svolte	15
	Sviluppo di progetti innovativi concordati con la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna in ambito di sanità e benessere animale e di sicurezza alimentare con valorizzazione dell’approccio One-Health e coinvolgimento degli altri attori della Sanità Pubblica.	Promuovere l’applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall’interfaccia uomo-animale-ambiente. Tra queste un contrasto efficace all’antimicrobico-resistenza e alle potenziali emergenze epidemiche quale l'Afta Epizootica (in qualità di Centro di referenza nazionale) e pandemiche di origine zoonosica (spillover). Collaborazione e supporto tecnico scientifico nella predisposizione delle progettualità regionali in materia di PNCAR e PRP. Sulla base di quanto già fatto per la Lumpy skin disease, sviluppare progetti per lo studio e la valutazione di trattamenti equivalenti alla pastorizzazione in PABL in caso di comparsa sul territorio di malattie infettive quali l’AFTA Epizootica. Sviluppo di progetti e attività formative, anche in collaborazione con i Dipartimenti Veterinari del territorio, che valutino l’utilizzo dell’Intelligenza Artificiale nell’ambito delle competenze della Sanità Pubblica Veterinaria.	Predisposizione e attuazione di progetti innovativi in ottica One Health di concerto con le Regioni	Report sulle attività svolte	20
	Rafforzamento strutturale del ruolo dell’osservatorio epidemiologico e supporto delle politiche sanitarie regionali in tema di sanità pubblica veterinaria anche con potenziamento degli organici sia di profilo medico veterinario che epidemiologico statistico.	Adeguare i servizi dell’Osservatorio Epidemiologico Veterinario al fine di conferire maggior integrazione fra l’IZSLER e le Regioni, nonché fra di essi e le Autorità competenti territoriali in relazione alle attività di comune interesse nel settore della Sanità Animale e della Sicurezza Alimentare.	Piano operativo di organizzazione e sviluppo delle attività dell’Osservatorio epidemiologico veterinario: predisposizione e attuazione	Report sulle attività svolte	15
	Definizione del piano pluriennale delle attività in raccordo con la programmazione sanitaria della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna.	Definire il piano programmatico pluriennale in raccordo con le politiche regionali in materia di sanità pubblica veterinaria. Rafforzare la collaborazione tra IZSLER e UO Veterinaria regionale attraverso la condivisione di una risorsa umana che collabori continuativamente con i Servizi Veterinari Regionali nell’ambito delle attività di programmazione e rendicontazione.	Piano programmatico pluriennale: predisposizione e attuazione	Relazione annuale	10
	Supporto alle regioni Lombardia ed Emilia-Romagna nella gestione della Peste Suina Africana, con particolare riferimento alla valutazione della situazione epidemiologica ed alle procedure per la tutela del benessere animale nello stamping out dei focolai in allevamento.	Garantire adeguato supporto tecnico-scientifico nelle politiche regionali in materia di controllo e prevenzione delle epidemie, favorendo il puntuale flusso informativo tra le Regioni e il Ministero, mettendo a disposizione dati ed informazioni aggiornate Implementazione di un protocollo tecnico per l’abbattimento dei bovini in caso di focolaio di malattia infettiva.	Predisposizione di rendicontazioni, analisi e valutazione dei dati, produzione di relazioni e report finalizzati agli obiettivi	Report sulle attività svolte	15
					100